

Piemonte, amministrative 2010: Cota contro il Consiglio di Stato, ricorso in Cassazione

Data: Invalid Date | Autore: Alessia Malachiti



TORINO, 20 FEBBRAIO 2014 - Roberto Cota, ormai ex governatore della Regione Piemonte, sembra non accettare il verdetto del Consiglio di Stato, che ha confermato la sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale, il quale annullava le elezioni regionali dell'anno 2010.

Le irregolarità riscontrate riguardano in particolare le firme false della lista "Pensionati per Cota" e, sebbene l'ex presidente della Regione abbia dichiarato, nei giorni scorsi, di essere certo che il centrodestra vincerà le nuove elezioni, è stato fatto un passo indietro.[MORE]

Roberto Cota e la sua giunta ricorreranno in Cassazione contro la sentenza del Consiglio di Stato. L'ex governatore ha spiegato: «Abbiamo letto le motivazioni e siamo rimasti fortemente perplessi per le possibili violazioni di legge riscontrate, in particolare per quelle relative all'eccesso di potere giurisdizionale».

«Il ricorso non cambierà le sorti delle nuove elezioni regionali, ho disposto il tutto affinché avvengano in concomitanza con le europee», spiega Roberto Cota. Probabilmente la scelta della giunta nasce dal fatto che, al momento, sembra che il centrodestra abbia minori possibilità di vincere le elezioni regionali, proprio per via delle irregolarità riscontrate sia dal Tar che dal Consiglio di Stato.

(Immagine da lindipendenza.com)

Alessia Malachiti

